

RESOCONTO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 86 DEL 28.11.2014

PRESIDENTE Coletti:

Prego Segretario per l'appello.

SEGRETARIO:

Procede all'appello.

PRESIDENTE:

Prego Marino.

MARINO:

Grazie signor Presidente e buonasera a Lei, al Sindaco, agli Assessori, ai Consiglieri e al pubblico.

Volevo chiedere al Presidente del Consiglio Comunale siccome è stato diffuso un comunicato stampa nel quale è stato dichiarato che io alla votazione di ieri sarei uscito invece non è così, volevo chiedere al Segretario se nel verbale risulta male perché io invece non sono uscito e ho votato.

Siccome Lei ha diffuso un comunicato stampa nel quale si afferma che io sarei uscito vorrei che questo equivoco...

SEGRETARIO:

Su quale Delibera?

MARINO:

Sulla Delibera sulla TARI.

SEGRETARIO:

No, Lei era presente.

PRESIDENTE:

Come ha votato? Per chiarezza. Siccome io ho diffuso un comunicato stampa si può rettificare, io non faccio il giornalista ma so che si può rettificare.

MARINO:

Siccome Lei ha fatto il Presidente del Consiglio Comunale ieri se diffonde una notizia falsa io volevo capire se dal verbale risultasse che io ero uscito...

PRESIDENTE:

Ha fatto bene, è chiarito.

MARINO:

Non sono uscito ed ho votato. Ok, grazie.

PRESIDENTE:

Chiarito, precisiamo e precisiamo pure nel comunicato, adesso lo rifarò allora rifarò un comunicato stampa per precisare. Prego Remo.

DI MARTINO:

...queste schermaglie...

PRESIDENTE:

Insomma è una precisazione Avvocato.

DI MARTINO:

Già ho sbagliato a parlare, volete che taccia?

PRESIDENTE:

No, no vada avanti.

DI MARTINO:

Posso parlare? C'è democrazia? Se non c'è democrazia ce ne andiamo.

PRESIDENTE:

Vada avanti Avvocato.

DI MARTINO:

Io e Fratino ce ne andiamo se non c'è democrazia. E' che ieri siamo stati tutti sorpresi del fatto che non ci sono state dichiarazioni di voto da parte del Consigliere Marino e tutti quanti pensavamo che era uscito.

Io ho detto "avrebbe dovuto fare una dichiarazione di voto" perché in genere una forza politica che peraltro dovrebbe in qualche modo sostenere questa Amministrazione che dovrebbe essere politica, tecnica, tecnico-politica in un argomento così importante come quello di ieri sera ci aspettavamo tutti quanti una dichiarazione di voto.

Tant'è che questo intervento che sto facendo questa sera lo volevo fare ieri però dopo ho detto "ma fatti i fatti tuoi che stai sempre a dire che dopo comunque vai a rimestare e a dire delle cose che forse dovresti tacere" perché ci sono tanti amici pure di SEL che poi mi dicono "ma tu ce l'hai con Patrizio", non è vero che ce l'ho con Patrizio nella maniera più assoluta, anzi Patrizio è da anni un giocatore politico di questa città e le regole le conosce.

Non sentire una dichiarazione di voto ieri sera e un'astensione con i problemi politici che abbiamo affrontato con la gente è stata una cosa che a me ha lasciato un po' sorpreso.

Ci siete tornati voi su questo argomento mi date la possibilità anche a me di fare quello che devo fare, cioè cercare di esporre il mio pensiero in maniera democratica ed evidenziare quelle scrostature, se volete crepe, se volete non allineamenti che questa Maggioranza mostra, tant'è che ieri sera poi il provvedimento più importante è stato votato da 7 persone soltanto come del resto è stato votato pure il Bilancio a 7 o a 8.

La Maggioranza amici non c'è, non c'è ancora dovete ritrovarvela, dovete trovare delle soluzioni nell'ambito vostro, dovete fare la pace dove è possibile, dovete avere il coraggio di guardarvi negli occhi, dovete avere il coraggio di dire alla città che potete amministrare.

Questa sensazione e questo intervento che è stato fatto anche questa sera di precisazione in Consiglio Comunale che poteva essere fatto anche in un altro luogo dimostra ancora, e non è il mio intervento che lo dimostra ma è quello che è abbiamo visto questa sera, anche questa sera, che non ancora trovate la quadra.

Allora siccome avete chiamato degli Assessori, avete chiamato delle persone rispettabili cercate di trovarla la quadra perché altrimenti fate quello che è successo

nel corso di questi anni e a noi dispiace, cioè che continuate a fare gli avvicendamenti è questo non è bello né per voi e né per la città. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Su una precisazione mi pare che sia un po' troppo cogliere degli aspetti politici, è una precisazione di fatto, è in un fatto accaduto. Grazie Avvocato Di Martino.

Primo punto all'O.d.G.: "Proposta di deliberazione dei Consiglieri Comunali Coletti, Scarlatto, D'Anchini e Uccelli circa lo spostamento di intervento per la realizzazione di una comunità educativa per minori"

PRESIDENTE:

Scarlatto vuoi leggere la deliberazione? Prego... (Intervento f.m.) se c'è la ragione vediamo, prego.

SCARLATTO:

Buonasera a tutti, Presidente, colleghi, Sindaco, Giunta e cittadini.

Allora io salto tutto l'antefatto perché lo conosciamo, tutti abbiamo i documenti e gli atti, giusto? E' inutile che ci torniamo sopra.

In realtà si tratta soltanto di un finanziamento provinciale che è stato recuperato dall'attuale Presidente del Consiglio nel momento in cui si è reinsediato alla Provincia di Chieti un finanziamento che non era stato attuato dalla precedente Amministrazione Di Giuseppantonio sul Settore Sociale.

In che senso? È un finanziamento con cui si istituisce una casa-famiglia, tutti noi sappiamo cosa sono le case-famiglia, sono delle strutture che collaborano a stretto rapporto prevalentemente con il Tribunale dei Minori e di conseguenza anche con le istituzioni collegate al mondo del sociale, quindi l'intervento tende a proporre alla Provincia di Chieti di spostare la realizzazione di una comunità educativa per minori già finanziata dal terreno ex ECA di proprietà del Comune di Ortona sulla struttura in Contrada Ruscitti dove viene allegata anche la planimetria.

La struttura in questione è una ex scuola elementare di proprietà del Comune e che attualmente non è più utilizzata.

Quindi il fine è un fine utilissimo, perché? Perché le case-famiglia sono strutture, ripeto, molto importanti in quanto lo stesso Comune di Ortona in questo momento si trova a pagare una struttura se non altro nel lancianese dove ci sono due residenti, Sindaco correggimi se sbaglio, due residenti minori del Comune di Ortona, quindi c'è un esborso da parte del Comune notevole e di conseguenza è importante questo intervento.

La struttura è una struttura molto grande tra l'altro, di circa 400 mq dove la situazione non è neanche una situazione difficile da un punto di vista di recupero perché poi ci siamo documentati, siamo andati anche a fare un sopralluogo questa struttura era stata tra l'altro recuperata in parte dalla precedente Amministrazione Fratino se non erro 7 anni fa, quindi molti interventi sono già interventi a norma.

Questo è un finanziamento tra l'altro di 320.000 euro che il Presidente in questo caso è riuscito a riportare su Ortona. Grazie.

PRESIDENTE:

Prego.

DI MARTINO:

Tra le cose singolari dell'Amministrazione attuale è che gli Assessori o i proponenti a volte parlano diffusamente come se dovessimo convincere le persone che hanno intorno.

Mi ricordo nei tanti anni che siamo stati qua la relazione dell'Assessore proponente leggeva il deliberato... (Intervento f.m.) ma non lo sto facendo come critica non pensate subito male, leggeva il deliberato perché c'era la Maggioranza che tanto lo votava e poi

si scatenavano da Luca Menna a Tommaso quando ci stava, insomma ore e ore di discussione.

A volte sembra - pure ieri sera con alcune relazioni - che dovete ben illustrare tutto perché forse dovete convincervi, dovete convincere la Maggioranza a farlo... (Intervento f.m.) ah il pubblico! Ho capito a favore del pubblico.

Però su queste deliberazioni Segretario sempre dando merito visto che tu lo hai diffusamente detto a chi ha recuperato i soldi che sono tornati su questo progetto che comunque avevamo anche pensato noi, noi riteniamo che l'ubicazione di Contrada Ruscitti sia completamente sbagliata, cioè rischiate di fare una cosa completamente sbagliata, un centro che serve per il recupero dei giovani, che serve per avvicinare la gente è questo l'argomento? (Intervento f.m.) ne è un altro?

PRESIDENTE:

Per i bambini dai neonati, i minori.

DI MARTINO:

Allora scusate io faccio una proposta perché me l'ha detto Leo Castiglione, mi ha detto "per favore siccome non posso venire e discutono di questo argomento siccome la proposta l'ubicazione di questa...

PRESIDENTE:

Però può essere presa in considerazione lo stesso, vediamo.

DI MARTINO:

No, sto dicendo di fare semplicemente un rinvio di questa Deliberazione...

PRESIDENTE:

No, non serve il rinvio ci facciamo l'Emendamento Avvocà.

DI MARTINO:

In modo da consentire anche un'altra ubicazione migliorativa rispetto a Contrada Ruscitti, ma non perché si vuole dire che a Contrada Ruscitti non si deve fare.

A Contrada Ruscitti non si può fare questa cosa, non è utile alla comunità che le persone si spostino e che comunque ci si muove per andare a Ruscitti per fare una cosa che dovrebbe essere contenuta nella cinta muraria, dico io, il più possibile vicino alla città. Perciò se è possibile fare un Emendamento e metterci...

PRESIDENTE:

"O altra" l'aveva chiesto pure l'Assessore.

DI MARTINO:

Allora con il chiarimento...

PRESIDENTE:

No, ma volevo precisare però poi vi do la parola agli Assessori e a Tommaso D'Anchini e a Menicucci.

Avvocato per chiarezza e completezza delle informazioni. Di questo siamo venuti a conoscenza di un altro argomento ancora che riguarda Ortona perché il Dirigente del Settore Tecnico della Provincia siccome in questi giorni deve revisionare i residui

attivi e passivi perché la Provincia sta in fase di dissesto, mi dovette sentire un attimo, ha portato la proposta di revoca dell'intervento e per fortuna che io ero presente, non solo di questo intervento su Ortona ma c'è un altro intervento che riguarda il Museo delle Religioni di cui parleremo in un'altra occasione, perché stiamo cercando di risolverlo.

L'intervento è un fondo CIPE del 2008 l'appalto è stato fatto nel 2008 Avvocato Di Martino, fino ad oggi per varie ragioni non solo per responsabilità della Provincia ma anche il Comune ha dovuto mettere a disposizione il terreno tant'è che avevamo messo a disposizione con il Consiglio Comunale con Fratino avevamo messo a disposizione un terreno ex ECA in Contrada Cucullo.

Il problema vero è che con i 320.000 euro disponibili la costruzione di una casa-famiglia non è più possibile perché i prezzi sono modificati.

Siccome è un finanziamento chiuso e la casa-famiglia deve avere 12 posti letto perché è una casa-famiglia per i minori abbandonati ci vuole lo spazio, ci vogliono delle superfici e se non troviamo una sede idonea la Provincia revoca perché sono 120.000 euro un mutuo, 35 del Bilancio della Provincia e la differenza è un fondo CIPE che è ancora in piedi.

Per cui io ho detto a Cristini "fermati che il Consiglio Comunale ti metterà a disposizione una struttura con cui puoi portare avanti l'intervento".

Andiamo avanti e quindi condivido l'idea di verificare, però la Delibera o la Mozione poi la chiameremo alla fine perché non ci sono i pareri, la Mozione va votata per dire alla Provincia "fermati perché faremo qualcosa". Prego.

DI MARTINO:

Quindi questa Mozione va integrata con questa che possiamo chiamare un Emendamento perché non c'è scritto quello che avevate detto fino adesso *di proporre alla Provincia di Chieti di spostare l'intervento di realizzazione di una comunità educativa per minori già finanziata dal terreno ex ECA di proprietà del Comune sulla struttura di Contrada Ruscitti o altra idonea da reperire nell'ambito del Comune di Ortona.*

PRESIDENTE:

Menicucci, prego.

MENICUCCI:

Grazie Presidente. Buonasera colleghi, Assessori, Consiglieri Comunali e pubblico qui presente.

Dunque anch'io nel sentire alcuni operatori del settore sociale e anche confrontandomi con l'Assessore condivido quello che il collega Remo ha detto poc'anzi perché effettivamente andarci da subito a vincolare con quell'edificio non va bene.

Quindi la Mozione a quel punto dell'O.d.G. viene anche da noi condivisa perché bisogna individuare secondo me e secondo altri operatori anche un edificio che sia più vicino al centro abitato perché altrimenti diventa un lager abbandonato a sé lontano dalle attività e anche da quelle che sono le iniziative inerenti ai musei e a tutto quello che può essere inerente ad un recupero dei ragazzi. Grazie.

PRESIDENTE:

Tommaso D'Anchini, prego.

D'ANCHINI:

Grazie Presidente. Saluto Lei, il Sindaco, gli Assessori, i colleghi Consiglieri e il pubblico.

Come già ricordato da chi mi ha preceduto noi abbiamo inteso portare questa Mozione per non rinunciare al finanziamento.

Io lo ricordo in maniera particolare perché fu un atto che predisposi io quando stavo alla Provincia, alle Politiche Sociali, individuando un territorio ex ECA con l'ex Dirigente credo c'era il compianto D'Amico o era già arrivata la... mi sa che c'era D'Amico.

Quindi insomma l'idea era quella di non rinunciare a quel finanziamento, poi poco fa per cui quando si dice che la politica è sempre in movimento, poco fa riguardando la legge abbiamo anche visto che nell'individuare un plesso vengono sottolineati alcuni aspetti, tra questi la centralità, l'ubicazione.

Quindi certamente siamo favorevoli a inserire questa dicitura di "altro plesso", quello che chiediamo allora è non rinunciare al finanziamento ma mettetevi al lavoro per individuare al più presto un plesso di dimensioni simili ubicato in maniera migliore, ma quello che dobbiamo fare è non rinunciare al finanziamento, sarebbe un peccato anche perché, come ricordava Alessandro Scarlatto, noi già spendiamo dei soldi per minori che mandiamo fuori Ortona, per cui sono sempre delle economie che insomma fino a ieri sera parlavamo di recuperare fondi, anche questo è un modo per recuperare fondi e per dare la possibilità a Ortona di avere una struttura di questo tipo che al momento non c'è. Grazie.

PRESIDENTE:

Alessandro Scarlatto e poi l'Assessore Nadia, prego.

SCARLATTO:

Nadia scusami solo un minuto. Io penso che l'ubicazione di queste strutture insomma siamo tre avvocati e frequentiamo gli istituti giudiziari, queste strutture... (Intervento f.m.) frequentiamo gli istituti giudiziari perché siamo avvocati, però difendiamo e patrociniamo anche situazioni di questo genere.

Io ci sono stato due volte in queste strutture in altre località e sono sempre posti in posti non centrali, ma un po' appartati per forza, il tribunale dei minori ritiene questo non lo ritengo io, è il tribunale dei minori che preferisce che queste strutture non siano nel centro di una città o di un paese ma un po' in periferia.

Questo volevo dire, ecco perché era stata individuata anche per questo motivo, sono stato a Lanciano, a Casoli, c'è una a Casoli e una nell'alto Sangro. Grazie.

PRESIDENTE:

Assessore Nadia DI Sipio, prego.

ASS. DI SIPIO:

Buonasera a tutti. Intanto ringrazio il Senatore Coletti comunque per questa proposta e per non aver mandato questi fondi così in dispersione, quindi lo ringrazio personalmente.

Però la mia coscienza mi impone di dover cercare non di trovare una soluzione ma di indirizzare questo Consiglio Comunale in una scelta che sia la più giusta, allora secondo la legge non lo so Avv. Scarlatto se quelli che ha visto lei sono centri per mamme e minori, qui si parla di abbandono di minori quindi la legge, secondo il Regolamento Art. 11 della Legge n. 8 del novembre del 2000 n. 328, dice che una delle condizioni indispensabile è che la casa... uno dei requisiti intanto che la casa deve essere come una casa-famiglia quindi con le stesse caratteristiche delle nostre abitazioni, poi con tutte le norme urbanistiche e architettoniche che prevede la legge stessa, però che la casa deve essere radicata nel territorio, deve cioè usufruire dei servizi locali, negozi, luoghi di svago, istituzione.

Per cui penso che sia necessario non ghettizzare i ragazzi assolutamente perché poi sono dei minori che hanno difficoltà a spostarsi, ma anzi permettere e consentire l'inserimento.

Per cui quello che dobbiamo decidere noi è non limitare perché non vorrei che noi andiamo a fare una spesa, un intervento su questa struttura che pur essendo una struttura grande che comunque dal punto di vista architettonico delle barriere potrebbe avere tutte le caratteristiche idonee alla casa-famiglia, però magari andiamo a creare un pregiudizio che dopo ci pone in una condizione di non poterci veramente mettere questi ragazzi.

Per cui io propongo, visto che abbiamo fatto recentemente una ricognizione del patrimonio, di individuare altre aree all'interno del nostro territorio che consentono questo utilizzo e non di sprecare questi soldi in maniera inutile, cioè di finalizzarli in maniera che il Comune di Ortona faccia una scelta giusta. Grazie.

(Intervento f.m.) io sono a favore della Delibera assolutamente, l'ho detto prima, però sono a favore della Mozione dove si fa un'individuazione più rispondente a quelli che sono i requisiti richiesti dalla legge, non vorrei vanificare questi finanziamenti.

PRESIDENTE:

Voglio dire a questo Consiglio però che per il 31 dicembre queste somme saranno cancellate, per cui domani mattina mettetevi a lavoro per trovare le alternative a quello che noi abbiamo indicato perché ci vogliono per 10 posti letto, 12 posti letto che è il progetto ed è la casa-famiglia sennò non si chiama casa-famiglia, o comunità educativa per minori, ci vogliono 6/700 mq, siccome quello è 640 questa è una delle ragioni per cui è stata fatta la scelta su quella struttura, se ci sono alternative mettiamoci subito in moto.

DI MARTINO:

Presidente gli apporti sono sempre graditi. Però mo mettetevi nei nostri panni, noi stiamo di qua, voi state facendo il vostro lavoro e dovete portarci le proposte, siete venuti con una Mozione che dice una certa cosa e sulla quale siamo d'accordo, perché dovremmo essere contrari?

Però non riuscite, i pre Consigli non li fate non vi potete sentire prima e dire "su questa Delibera che facciamo?" (Intervento f.m.) ah, allora dovete fare quello che vi ho detto, dovete rinviare questo punto a 15 giorni, al prossimo Consiglio Comunale, a 10 giorni.

Io non lo so perché a volte quando si fanno queste cose si corre il rischio di non fare un bene alla comunità perché se questo investimento che comunque andiamo a fare lo andiamo a fare in un posto dove non è adatto e quindi non diventa funzionale abbiamo

fatto quello dove quando arriva Striscia la Notizia dopo viene a vedere “questo è il centro per i ragazzi dove non c'è nessuno”.

Però se l'Assessore dice che ci sono dei criteri e deve essere in un contesto... io questo capivo, questo sapevo così Leo Castiglione mi ha detto, se deve essere in un contesto urbano cerchiamo di trovare questo contesto urbano subito...

PRESIDENTE:

Cucullo che avete scelto voi non mi pare che abbiamo queste caratteristiche, stava a fianco alla discarica la scelta che ha fatto l'Amministrazione precedente. Scusatemi.

DI MARTINO:

Presidente tant'è che grazie al grande Domenico De Iure e alla sua forza in Consiglio Comunale che era maggiore di quella che ha adesso perché vediamo che già si sta spostando nei nostri banchi, grazie a De Iure fu impedito perché noi stavamo facendo questa casa-famiglia vicino alla discarica.

Io mi ricordo perfettamente che De Iure si impose e fece spostare questa casa-famiglia, quindi non era idoneo quel posto e quindi non è che avevamo ragione noi, forse non lo è neanche questo.

Adesso trovate un modo per cercare di salvare questi soldi ma di non buttarli perché C.da Ruscitti, almeno noi, riteniamo che sia completamente inadatta per il raggiungimento di questo scopo e, probabilmente, recupereremo dei soldi che se non dovessero essere recuperati vanno comunque a beneficio dello Stato in generale perché non si spendono e non facciamo una cosa sbagliata.

PRESIDENTE:

Sindaco scusami se poi devi intervenire tu però voglio precisare, noi con questo atto deliberativo vogliamo dire alla Provincia “guardate che noi vogliamo che si faccia la casa per il recupero dei minori abbandonati”, prima cosa.

Secondo, noi non decidiamo sull'idoneità o meno perché la decisione sull'idoneità o meno la assume la Provincia, tant'è che se noi diamo delle indicazioni oltre quello che stiamo dando i tecnici della Provincia andranno a fare il sopralluogo per vedere se è idoneo o non è idoneo.

Però, ripeto, questa è arrivata sul tavolo del sottoscritto e del Presidente Pupillo in un momento in cui c'era la determina di cancellazione di questo residuo, come ve lo devo dire? (Intervento f.m.) sono d'accordo pure con te. Prego Assessore Menna.

ASS. MENNA:

Buonasera a tutti. Volevo dare un piccolo contributo a ciò che si dice.

Ho detto ieri e lo confermo perché risponde al vero che abbiamo fatto, ma su un'altra questione, sto parlando ovviamente di quello che ho detto ieri cioè del discorso della istituzione del convitto scolastico a Ortona, abbiamo fatto una ricognizione sia sull'ex edificio di proprietà della ASL di via Alessandrini e sia sull'ex edificio destinato alla RSA che sta dietro Piazza S. Francesco.

Vi ho detto pure che ci sono le possibilità, le premesse per arrivare all'istituzione di questo convitto ad Ortona in modo particolare vista la capienza sull'ex RSA di Piazza S. Francesco.

Ma, appunto sentendo mi viene in mente, la ASL non ha nessuna... prevista da dover realizzare su via Alessandrini.

Su via Alessandrini esiste una perizia già redatta dalla ASL che dice che per la sistemazione di quell'immobile sono necessari poco più di 100.000 euro.

Da una ricognizione che è quella che abbiamo fatto ieri lì in quell'edificio c'è lo spazio fisico per poter ospitare anche più di 12 ospiti, noi abbiamo fatto la ricognizione dell'intero edificio.

Allora se così fosse si potrebbe interloquire unitariamente con la ASL sia su via Alessandrini per questa iniziativa e sia per quel che riguarda l'ex RSA per l'iniziativa del convitto scolastico, perché evidentemente se la necessità è quella di reperire un locale in posizione centrale via Alessandrini sarebbe ottima da questo punto di vista.

La ASL mi ha detto senza problemi che per loro è prioritario che si arrivi al recupero di quell'edificio, quindi se noi abbiamo a disposizione somme che superano il necessario per la sistemazione dell'edificio di via Alessandrini forse la Provincia si potrebbe fare parte attiva in questo ragionamento, perché mi sembra che ci siano tutti i requisiti, almeno da quello che ho visto, di spazio per poter arrivare a questa sistemazione.

Quell'immobile ovviamente è in posizione ottimale se vogliamo ragionare in termini di centralità rispetto al tessuto urbano.

PRESIDENTE:

Patrizio Marino, prego.

MARINO:

Solo per capire e per superare la situazione. Nella Delibera c'è scritto *di proporre alla Provincia... o su altro bene del patrimonio disponibile del Comune*, allora io direi di votarlo perché siamo tutti d'accordo.

Per cui una volta che abbiamo stabilito che vogliamo accogliere il finanziamento, una volta che abbiamo stabilito che qui c'è scritto "C.da Ruscitti" ma c'è scritto anche "su altro bene", la Giunta valuterà qual è il bene migliore e andiamo avanti... (Intervento f.m.) disponibile pubblico, va bene.

PRESIDENTE:

Però vi prego forse non sono stato chiaro all'inizio, io vorrei che domani mattina la Giunta Comunale di questa città dopo aver inviato questo fax domani mattina alla Provincia di Chieti si metta a discutere, tra i suoi componenti, per scegliere una struttura che può essere messa a disposizione, non è che si deve andare a trattare con la Regione che è un anno che stiamo trattando e non abbiamo risolto niente per via Alessandrini e per Piazza S. Francesco.

Altrimenti al 31 dicembre questo residuo passivo che è impegnato viene cancellato per necessità, come tutti i residui passivi e attivi di questo Comune, penso che lo sappiate tutti, devono essere cancellati e riscritti se è necessario per armonizzare la contabilità nell'Ente.

La Provincia siccome sta in predissesto e non è escluso che si farà il dissesto, queste somme sono utili per abbassare il disavanzo.

Allora io sono riuscito a fermarlo, però se non prendiamo nessuna decisione né stasera e né domani e né dopodomani perderemo questo e stiamo per perdere, ma ve lo dico pure stasera, l'intervento sul Museo delle Religioni che è previsto di farlo sull'episcopio con l'accordo con il Vescovo.

Ieri mattina si è fatta la riunione a Chieti e abbiamo avuto assicurazione dal rappresentante del Vescovo che convincerà il parroco a sottoscrivere la convenzione,

quindi probabilmente il Museo delle Religioni l'abbiamo già salvato, sono altri 320.000 euro, sono le scolature dell'Amministrazione Coletti su Ortona.
Possiamo votare? (Intervento f.m.)

DI MARTINO:

...vediamo se abbiamo capito, Fratino mi dice di sintetizzarlo per lui.

Allora Ingegnere il Senatore Coletti ha trovato 320.000 euro che stavano per essere smarriti, il recupero di questi 320.000 euro presuppone che noi facciamo una Mozione con la quale diciamo alla Provincia di bloccarli; l'Amministrazione ha individuato C.da Ruscitti come località per mettere questa casa-famiglia e, secondo noi, la proposta di mettere questa abitazione è conforme a quella dell'Assessore, è sbagliato!

Allora vi proponiamo e vogliamo votare questa Delibera di eliminare C.da Ruscitti e di mettere "*in qualsiasi località idonea del Comune di Ortona*", se fate questo noi non chiediamo il rinvio perché ci sono tempi stretti, almeno parlo per noi e anche per Domenico De Iure, votiamo la Delibera perché dobbiamo cercare di salvare i 320.000 euro.

Ma farla a C.da Ruscitti per noi è un errore, in ultima analisi se dovesse essere C.da Ruscitti fatelo voi a C.da Ruscitti così vi prendete il merito e il demerito, perché se noi siamo convinti che C.da Ruscitti non va bene nell'ipotesi in cui Striscia la Notizia tra 10 anni dovesse andare lì a vedere che non ci è andato nessuno non potrà dire che ci è andata per colpa nostra.

Per cui la proposta che faccio io è questa, l'Emendamento non è "o anche altra località di Ortona" ma togliere C.da Ruscitti "località idonea del Comune di Ortona", dopodiché trovate la località idonea e fatelo, se è C.da Ruscitti la fate.

PRESIDENTE:

Io chiedo scusa, siccome sono il primo firmatario di questa Mozione o proposta di Delibera, come la vogliamo chiamare, io sento la responsabilità che se noi gli diciamo genericamente se lunedì mattina l'Ing. della Provincia non si mette in moto per andare a fare le verifiche dove si può fare questa struttura noi perdiamo il finanziamento.

Allora quella "o altra struttura" messa a disposizione del Comune può andare perché l'Ing. Cristini lunedì mattina parte e va a vedere C.da Ruscitti.

C.da Ruscitti se non va bene ce lo dice il servizio sociale della Provincia, ce lo dice il Servizio Tecnico della Provincia, non è di nostra competenza perché su C.da Cucullo si è fatto l'appalto e per fortuna l'impresa ha rinunciato sennò si stava costruendo a C.da Cucullo.

Allora questa comunità per minori non è quello che pensate se uno ci va o non ci va, saranno i giudici a disporre il ricovero dei minori nella comunità e saranno i Comuni a pagare le rette di ricovero secondo la provenienza dei bambini.

Noi abbiamo due bambini in un'altra comunità e paghiamo 80.000 euro l'anno per il loro mantenimento.

Io sono d'accordo con le preoccupazioni che voi avete, ma se non indichiamo una struttura dove andare a iniziare a verificare io penso che questo finanziamento lo perdiamo.

Non è granché voi dite? Però io vi dico che attorno a questo finanziamento oltre alla comunità ci sarà una gestione che impegnerà 15/20 persone e sono altre 15/20 persone che possono andare a lavorare.

Allora io vi prego o prego i Consiglieri di votare così come è stato predisposto con l'Emendamento, io sono d'accordo con l'Emendamento perché io non mi sono

innamorato di C.da Ruscitti attenzione, siccome però di 600 mq abbiamo solo quelle strutture a cui faceva riferimento Luca Menna che non sono 600 a via Alessandrini ma sono 400 e non sono sufficienti per... (Intervento f.m.) quello che avete fatto “o altra struttura messa a disposizione dal Comune”, va bene.

Allora votiamo prima l'Emendamento.

Chi è favorevole all'Emendamento alla Mozione alzi la mano. 13. Contrari? 0. Astenuti? 0.

All'unanimità.

Chi è favorevole alla Mozione così come emendata alzi la mano. 13. Contrari? 0. Astenuti? 0.

All'unanimità anche la deliberazione.

L'immediata eseguibilità è pleonastico ma la votiamo perché domani mattina è sabato, ma lunedì mattina fate un fax alla Provincia per favore Assessore e Sindaco.

Chi è favorevole? 13. Contrari? 0. Astenuti? 0.

All'unanimità.